

P



**Team**

Laura Mariano e Domenico di Maria sono gli altri due membri del team



**Smau**

Fino a ieri il gruppo era presente allo Smau Napoli, dopo la tappa a Londra

PERSONE

# Butterfly vola ancora più in alto, la startup bovinese vince il Digital Magics



Solo di recente le aziende stanno imparando a capire cosa sia il decision making e che vantaggi dà questa metodologia



CINZIA CELESTE

Un altro prestigioso riconoscimento per Butterfly, l'innovativa startup ideata dai bovinesi Enzo Troncone, Laura Mariano, in collaborazione con il Manfredoniano Carmine Pastore e da Domenico di Maria e Valerio Cestroni. Al gruppo originario si sono aggiunti recentemente Fernando Scala, chief strategy officer, lo sviluppatore Fabio Ciao e Michele Criscuolo. Il sistema, nato dal dottorato di ricerca di Troncone (oggi Ceo del progetto), garantisce una gestione trasparente, efficiente ed efficace dei processi decisionali che sono alla base del successo di un'organizzazione. Concretamente il team ha sviluppato un software che, attraverso algoritmi e processi, agevola la gestione di decisioni, risultando particolarmente efficace per le scelte complesse. Il sistema, assicurano i progettisti, è particolarmente performante in campo medico, un ambito in cui alla decisione migliore concorrono numerosi fattori che il sistema è in grado di valutare al meglio. La startup può essere utilizzata non solo nella valutazione di casi clinici, ma anche per gli investimenti e nella gestione di strategia di impresa. Risale alla settimana scorsa l'ultimo riconoscimento a Butterfly, premiata durante la competizione Best Practices

per l'innovazione, con il prestigioso award offerto da Digital Magics, incubatore e investitore, a conferma delle potenzialità della felice intuizione, ispirata alla ricerca del premio Nobel all'economia Daniel Kahneman, psicologo israeliano che ha dedicato i suoi studi all'idea che i processi decisionali umani violano sistematicamente alcuni principi di razionalità. Il successo al Best Practices arriva dopo il Premio Marzotto, ricevuto dalla startup lo scorso giugno, come raccontato da *l'Attacco*, segno di una sempre nuova attenzione dal parte del mondo delle imprese e degli investitori al tema del decision making. Alla competizione, organizzata da Confindustria Salerno hanno partecipato più di 100 aziende tra startup e società strutturate, tra queste la vincitrice è stata un'azienda abruzzese, a dimostrazione del fatto che il sud punta molto su questo settore. **"Oltre alla soddisfazione di vedere il proprio lavoro premiato, queste manifestazioni rappresentano una vera e propria vetrina per noi - ha spiegato a l'Attacco Troncone -, ci consentono di entrare in contatto con l'ecosistema delle innovazioni cioè con gli acceleratori, le società di consulenza che cercano di fare da tramite tra le grandi aziende e le startup. Tra questi c'è Banca Sella, all'interno della quale abbiamo una sede, svolge questa attività in maniera egregia e ci dà la pos-**

**sibilità di entrare in contatto diretto con potenziali clienti. In questo modo possiamo far conoscere soluzioni nuove al mercato, solo di recente le aziende stanno imparando a capire cosa sia il decision making e che vantaggi danno le applicazioni di questa metodologia all'interno delle loro organizzazioni"**

Si parla di digitalizzazione ma nulla può sostituire il contatto umano, anche nella promozione delle nuove tecnologie. **"Dietro il digitale - conferma il Ceo di Butterfly - c'è una grandissima attività offline legata proprio agli eventi. Il digitale diventa una leva su cui poter sviluppare il proprio business, dà un effetto moltiplicativo. Tutta-**

via non possiamo fare a meno di partecipare a queste manifestazioni che danno la possibilità di guardare in faccia le persone, stringere la mano a chi è interessato al tuo prodotto, fargli toccare i vantaggi che può offrire". Il premio Digital Magics ha una doppia valenza per il team perché è arrivato dall'ecosistema. **"L'ecosistema conosce la nostra attività quotidiana - ha sottolineato Troncone -. A premiarci è stato Gennaro Tesone, a lui, a Gianmarco Covone e Vincenzo Villani di Banca Sella va il nostro ringraziamento più sentito. Loro hanno potuto vedere i miglioramenti del nostro progetto, sono le persone che toccano con mano gli sforzi e l'impegno di ogni giorno. Un fatto significativo perché vuol dire che abbiamo un ecosistema al sud che sta iniziando a fare da rete e a monitorare le società in maniera capillare. Il contatto con l'ecosistema coltiva innovazione ed è importante perché dà la possibilità di accedere ad un network di persone che hanno una certa esperienza e che ti raccontano in giro; un elemento importante perché consente di avere una reputazione legata a quello che il tuo ecosistema pensa di te".** Butterfly fa anche parte del circuito delle startup che vengono presentate da Smau, fino a ieri infatti il team era allo Smau Napoli, dopo aver partecipato a quello di Londra. A novembre è stata la volta del Web Summit di Lisbona. Partirà invece a gennaio la collaborazione con la società farmaceutica pugliese Geopharma. Butterfly opera già in alcune aziende ma l'obiettivo dei suoi ideatori è quello di promuoverne l'applicazione in ambito pubblico, la startup permetterà di misurare la qualità delle decisioni e avrà come conseguenza la totale trasparenza e tracciabilità del processo decisionale.

FOCUS

## Decision Making software, la tecnologia per prendere le decisioni più giuste

Il software decisionale (Decision Making software, DM) è un software per applicazioni informatiche che aiuta le persone e le organizzazioni a prendere decisioni, in genere classificando, dando la priorità o scegliendo tra una serie di opzioni. Un primo esempio di software DM è stato descritto nel 1973. Prima dell'avvento del World Wide Web, la maggior parte dei software DM era basata su fogli di calcolo. Oggi sono disponibili molti prodotti software DM, la maggior parte dei quali si concentra sulla classificazione, la definizione delle priorità o la scelta tra alternative caratterizzate da più cri-



Il sistema prende in considerazione le alternative

teri o attributi. In genere il processo decisionale ha più criteri e quindi viene spesso definita "analisi delle decisioni" o "processo decisionale a più criteri". Il software DM può aiutare i decisori in varie fasi del

processo decisionale, tra cui esplorazione e formulazione dei problemi, identificazione delle alternative di decisione e vincoli di soluzione, strutturazione delle preferenze e giudizi di compromesso.



Idee

1A

## Innovazione

Il sistema, unico nel suo genere in Italia, ha avuto un importante riconoscimento nell'ambito del prestigioso premio Gaetano Marzotto, tenutosi di recente a Torino



# Arriva da due bovines Butterfly, la startup che migliora i processi decisionali delle aziende

CINZIA CELESTE

Quanto può essere affidabile il giudizio umano nelle scelte che ognuno quotidianamente è chiamato a fare, nella vita privata e professionale? Se lo è chiesto **Daniel Kahneman**, psicologo israeliano che ha dedicato i suoi studi all'idea che i processi decisionali umani violano sistematicamente alcuni principi di razionalità. Una teoria (dimostrata) che gli è valsa nel 2002 il premio Nobel per l'economia. Le ricerche di Kahneman permisero di applicare la ricerca scientifica nell'ambito della psicologia cognitiva alla comprensione delle decisioni economiche. Da qui parte il progetto dei bovines **Enzo Troncone**, **Laura Mariano**, in collaborazione con il manfredoniano **Carminio Pastore** e di **Domenico di Maria** di Santa Croce del Sannio e **Valerio Cestroni** di Casoria. Il team ha sviluppato la startup Butterfly, che recentemente a Torino ha vinto il Premio Gaetano Marzotto come una delle 31 startup dal maggiore potenziale, alle quali è stato offerto un percorso di mentorship per un valore complessivo in servizi di quasi 40 mila euro offerti dalla rete di incubatori e parchi scientifici e tecnologici affiliati al premio. Butterfly è stata premiata dall'Incubatore Campania NewSteel promosso da Città della Scienza e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II per il suo core

business. La startup è un sistema di gestione trasparente, efficiente ed efficace dei processi decisionali che sono alla base del successo di un'organizzazione. Il team è composto da professionisti con carriere importanti, già impiegati in aziende pubbliche e private, con un curriculum di alto profilo, a differenza di quello che spesso accade con la maggior parte delle startup promosse da studenti o neo laureati.

"La nostra startup - ha spiegato a *L'Attacco* il Ceo Troncone - nasce a valle della mia ricerca di dottorato, la mia tesi trattava il decision making e abbiamo deciso di trasformarla in un progetto di impresa. Abbiamo fondato la startup e abbiamo traslato la ricerca in un software che, attraverso algoritmi e processi, serve a gestire decisioni, risultando particolarmente efficace per le decisioni complesse. Per esempio lo abbiamo utilizzato, grazie al dottor Di Maria, chirurgo all'ospedale di Benevento, in ambito medico, per quelle decisioni che richiedono l'intervento di più specialisti. Il sistema mette a confronto tutti gli attori sul tavolo decisionale, viene caricato il caso clinico, inserita una o più proposte, invitato il team di esperti a esprimere il proprio giudizio sul caso. Il sistema indica qual è la proposta migliore, con piena trasparenza e tracciabilità del processo decisionale. È importante il fatto che aiuta a capire subito quali sono i nodi decisionali critici, mettendo in evidenza i rischi. Le decisioni non sono tutte uguali, ci sono le decisioni classificate come operative, per esempio quella che deve prendere l'infermiere che accetta un paziente in corsia e poi le decisioni strategiche. Il sistema inoltre valuta se insiste un grado basso o alto di revocabilità, la decisione infatti è tanto più complessa quan-

to meno irrevocabile, ad esempio, sbagliando una terapia sul cancro, difficilmente si riuscirà a tornare indietro". La startup può essere utilizzata non solo nella valutazione di casi clinici, ma anche nella valutazione di investimenti e nella gestione di strategia di impresa.

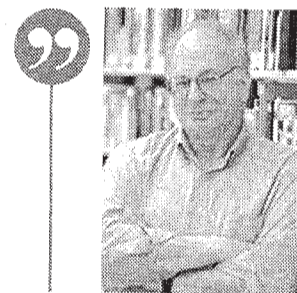
"Spesso la gestione nei tavoli decisionali - ha aggiunto Troncone -, è carente. Nelle aziende, negli ospedali e in tutti i contesti organizzativi ci si affida spesso semplicemente ad una riunione, a un verbale di assemblea ma in questo tipo di procedimento è molto rischioso prendere decisioni perché è difficile far emergere tutte le informazioni; ma col nostro sistema queste problematiche sono risolte perché permette di definire qual è la decisione, quali i criteri con cui si valute-

ranno le varie strategie, affrontando i rischi connettendo il team ad un database che offre più informazioni o allargando la platea di persone dotate di competenze specifiche". Alla fine però la decisione la prendono le persone; in più il sistema consente di tracciare gli esiti delle scelte fatte e impara perché registra i risultati della strategia utilizzata.

Butterfly opera già in alcune aziende ma l'obiettivo dei suoi ideatori è quello di promuovere l'applicazione in ambito pubblico, la startup permetterà di misurare la qualità delle decisioni e avrà come conseguenza la totale trasparenza e tracciabilità del processo decisionale e in un paese come l'Italia questo è un tema nuovo, su cui potrebbero esserci però resistenze sul piano culturale. Tanto è vero che non ci sono

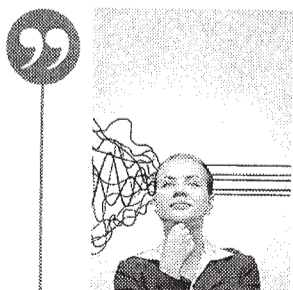
ancora sistemi comparabili a Butterfly, a livello nazionale.

"Queste sono tecnologie utilizzate principalmente negli Stati Uniti e nel mondo anglosassone, dove c'è una sensibilità diversa e maggiore attenzione rispetto al processo decisionale. L'obiettivo del gruppo è ora trovare finanziatori che ci permettano di scalare il mercato e far sì che questo diventi il nostro lavoro a tempo pieno". Che il progetto sia valido e promettente lo dimostra anche il fatto che nell'ambito del premio Marzotto, tra Puglia e Campania, i riconoscimenti sono andati solo a quattro progetti tra cui Butterfly, un risultato notevole se si confronta con quello della Lombardia, la regione più premiata con 5 startup. Per saperne di più è disponibile il sito [www.butterfly-decisions.com](http://www.butterfly-decisions.com).



**Daniel Kahneman**

Premio Nobel per l'economia nel 2002, ha dedicato i suoi studi all'idea che i processi decisionali umani violano alcuni principi di razionalità



### Decisioni

La startup è un sistema di gestione trasparente, efficiente ed efficace dei processi decisionali che sono alla base del successo di un'organizzazione

## 1A FOCUS

### Premio Marzotto, alla ricerca di coraggiosi

L'Associazione Progetto Marzotto nasce nel 2010 per volere di Giannino Marzotto come associazione senza scopo di lucro al fine di onorare la memoria del padre, il Conte Gaetano Marzotto, imprenditore di riferimento del Novecento che ha saputo fondere impresa, società, cultura e territorio.

L'associazione nasce per ricercare tra le giovani generazioni quanti si propongono di seguire nella concretezza quanto serve a tradurre l'idea in azione e quanti si distinguono per coraggio ed intelligenza, fornendo loro supporto anche economico. Il prestigioso Premio Marzotto, giunto alla 9a edizio-



La nota famiglia di imprenditori Marzotto

ne, è una competizione aperta a team e startup già costituite, che abbiano una nuova idea imprenditoriale, in grado di generare una ricchezza economica e un impatto

sociale positivo e capacità di crescita internazionale. Significativo il "claim" scelto dal premio per questa edizione: "Ticket to the Future" il biglietto per il futuro per

realità ancora in fase early stage che hanno le potenzialità per far convivere innovazione, impresa e società. Un team di oltre 100 valutatori - tra imprenditori, investitori, ricercatori ed esperti di innovazione - hanno vagliato le oltre 500 applicazioni ricevute, per individuare i vincitori del montepremi di oltre 2 milioni di euro, tra riconoscimenti in denaro e mentorship, per le 15 categorie di concorso.

I vincitori di questo primo step del Premio dall'idea all'impresa, andranno ora a concorrere per il grant da 50 mila euro messo in palio da Progetto Marzotto, con annuncio il prossimo 21 novembre a Roma.